

**PROGRAMMA INCONTRI
PER GENITORI**

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 24/25**

PR VENETO FSE + 2021 – 2027 – PRIORITA' 2. "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"
ORIENTATI – Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta
DGR n. 685 del 05/06/2023
Progetto ORIENTAINSIEME – NUOVI ORIZZONTI 2769-0001-685-2023
PIA SOCIETA' SAN GAETANO
Approvato con Decreto n.1254/23 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027
REGIONE DEL VENETO



Barbara Olper

16 gennaio 2025

www.orientainsieme.it

orientainsieme@gmail.com

DGR 685/2023

- *Con i servizi proposti nella direttiva si intende mettere le famiglie in condizione di conoscere e comprendere in modo più approfondito i cambiamenti complessi del mercato del lavoro e delle professioni, aiutandole a riconoscere e sostenere con piena consapevolezza le scelte dei propri figli attraverso l'esplorazione dei talenti, interessi, motivazioni, intelligenze ecc.*

Programma incontri per genitori degli studenti frequentanti le classi I e II (gennaio – maggio 2025)

Chi collabora allo sviluppo degli incontri

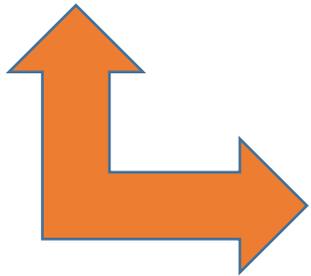


N. B.

.... E non sono citati gli Esperti e i Liberi Professionisti che non ricoprono cariche istituzionali oltre alle scuole secondarie di I grado che hanno aderito al progetto

Per aiutare a scegliere

Si ricorda ai genitori degli studenti della scuola secondaria di I grado che nell'ambito delle iniziative sviluppate in rete nelle news sono pubblicate anche



- [SCHEDE ISTITUTI SECONDARI SUP a.s. 24/25,](#)
- [OFFERTA DEGLI ISTITUTI SUPERIORI PER GLI STUDENTI CON CERTIFICAZIONE,](#)
- I LINK DI ACCESSO alla [Sezione orientamento e docente referente a.s. 24/25](#) delle scuole superiori partner e le date dei laboratori orientativi e degli open day.
- [LINK PER ACCEDERE ALLE REGISTRAZIONI](#)
Presentazione del sistema scolastico e formativo italiano.
Presentazione delle differenti tipologie di scuola: Le scuole della Formazione Professionale; Gli Istituti Tecnici, gli Istituti Professionali e i Licei

Oltre al progetto regionale ulteriori iniziative per studenti e genitori classi III

Raccolta date: scuola aperta – web meetings e laboratori orientativi per gli studenti delle classi II o III in primavera e autunno.

Vedi le news nel sito della rete

SEMINARIO

16 GENNAIO 2025

PR VENETO FSE + 2021 – 2027 – PRIORITA' 2. "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"
ORIENTATI – Interventi per lo sviluppo di servizi di orientamento ed educazione alla scelta
DGR n. 685 del 05/06/2023
Progetto ORIENTAINSIEME – NUOVI ORIZZONTI 2769-0001-685-2023
PIA SOCIETA' SAN GAETANO
Approvato con Decreto n.1254/23 a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021-2027
REGIONE DEL VENETO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



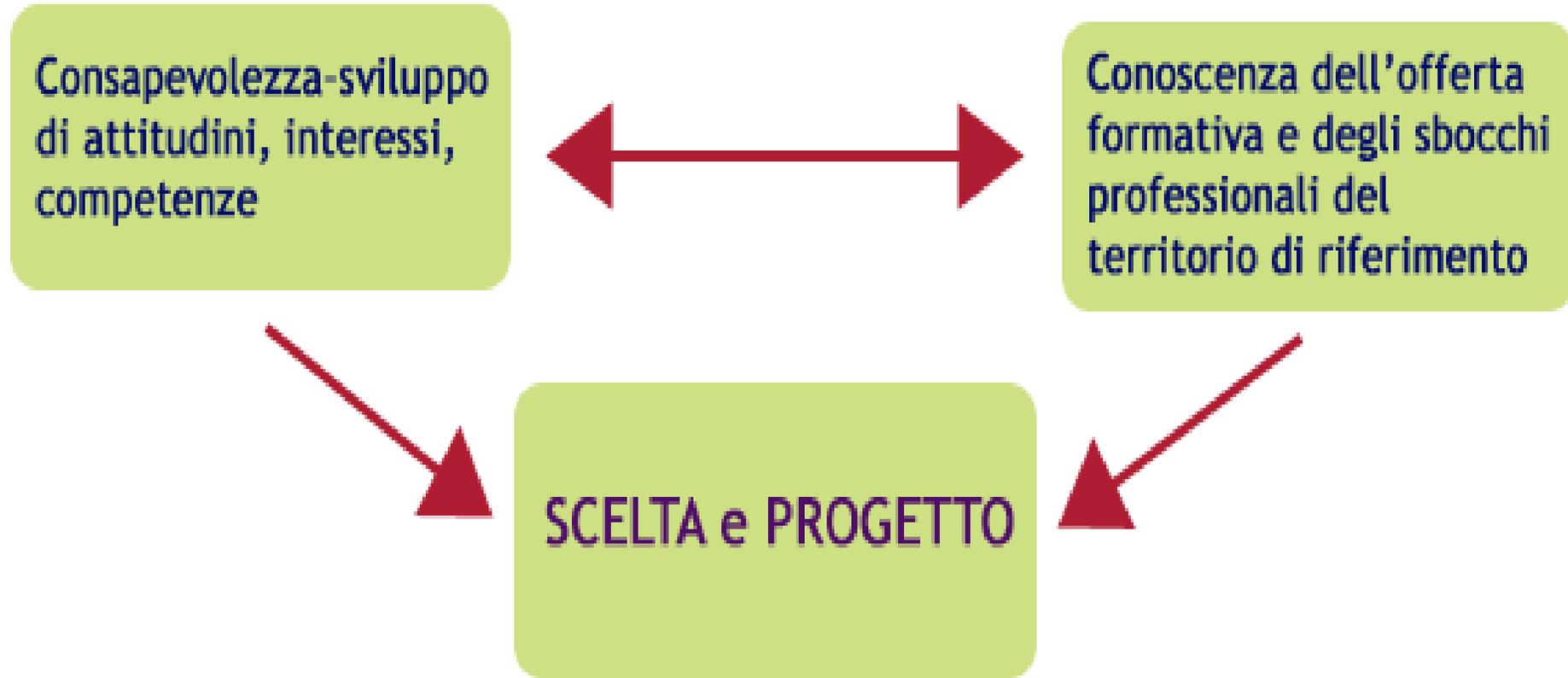
*Il sistema scolastico italiano e gli istituti
secondari superiori di Vicenza*



www.orientainsieme.it

orientainsieme@gmail.com

Per scegliere





L'obbligo scolastico e formativo

In Italia tutti i giovani sono assoggettati

- all'obbligo scolastico fino al 16 anno di età
- all'obbligo formativo fino al 18 anno di età



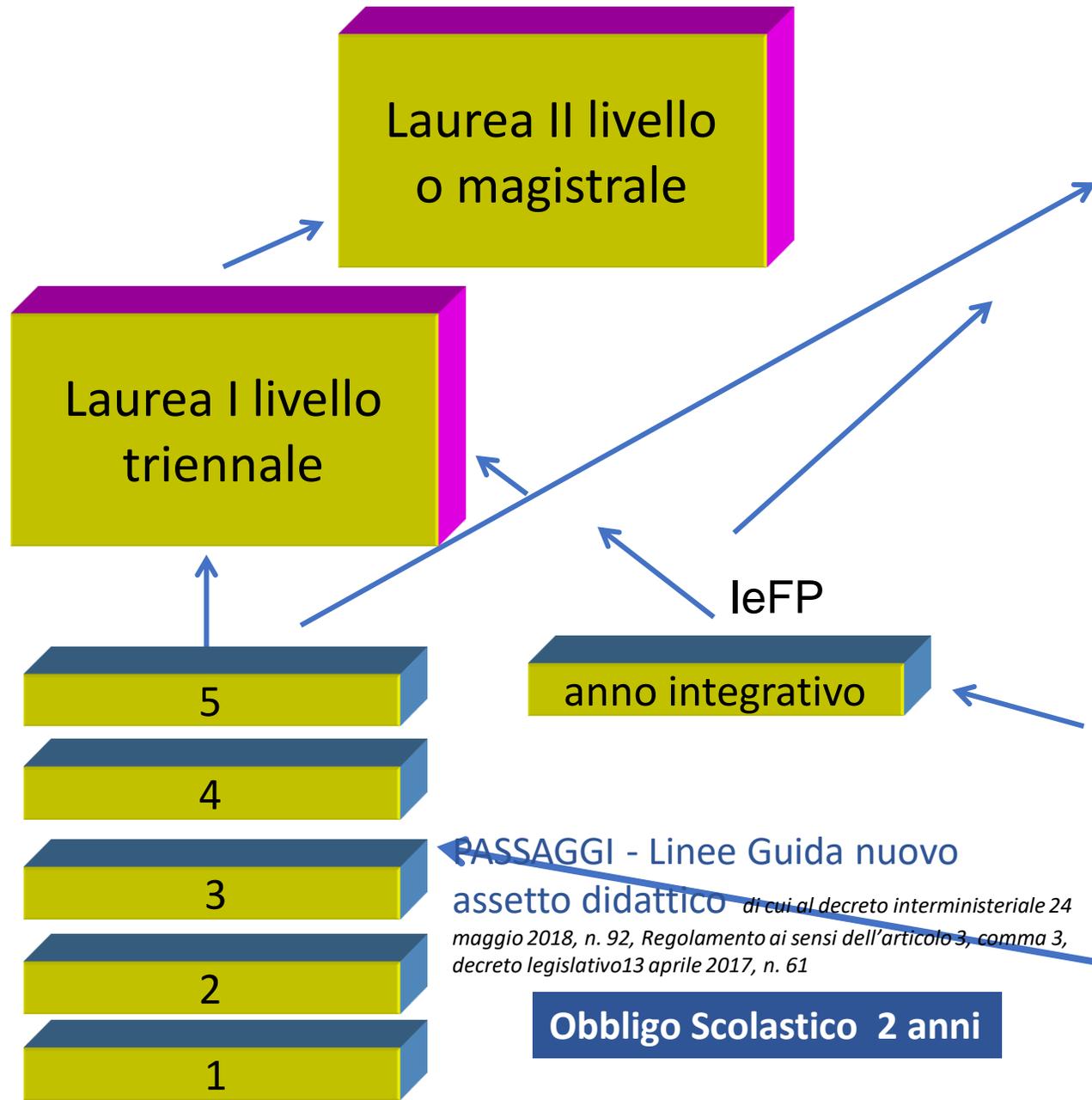
L'obbligo di frequenza ad attività formative

Può essere assolto fino a 18 anni:

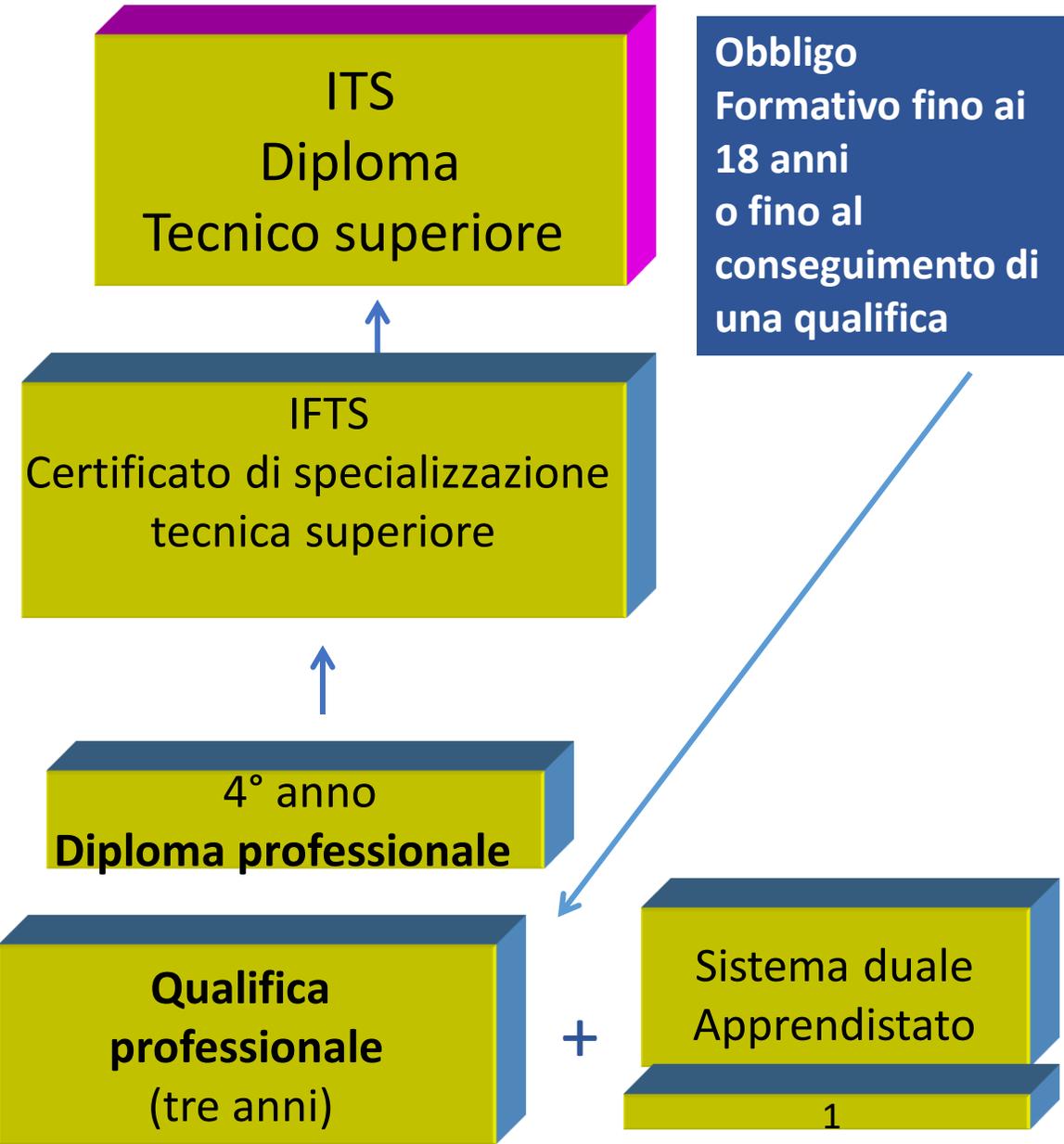
Nel sistema di istruzione scolastica

Nel sistema di formazione professionale di competenza regionale (si considera assolto con l'acquisizione della qualifica anche se il giovane non ha ancora compiuto il 18mo anno di età)

Nell'esercizio dell'apprendistato



LICEI – ISTITUTI TECNICI – ISTITUTI PROFESSIONALI



FORMAZIONE PROFESSIONALE

PASSAGGI - Linee Guida nuovo assetto didattico di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61

Il quadro europeo delle qualifiche, "European Qualifications Framework" (generalmente abbreviato in EQF) è un sistema che permette di confrontare le qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei. Per "qualifica" si intende una certificazione formale rilasciata da un'autorità competente a conclusione di un percorso di formazione come attestazione di aver acquisito delle competenze compatibili agli standard stabiliti dal sistema educativo nazionale.

A partire dal 14 febbraio 2008 per [ogni qualifica rilasciata in Europa](#) può essere identificato il corrispondente livello di EQF e questo permette di confrontare qualifiche acquisite in diversi paesi

Livello EQF	Tipologia di qualificazione
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione
2	Certificazione delle competenze di base acquisite in esito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione
3	Attestato di qualifica di operatore professionale
4	Diploma professionale di tecnico
	Diploma liceale
	Diploma di istruzione tecnica
	Diploma di istruzione professionale
5	Certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)
	Diploma di tecnico superiore
6	Laurea
	Diploma Accademico di I livello
7	Laurea Magistrale
	Diploma Accademico di II livello
	Master universitario di I livello
	Diploma Accademico di specializzazione (I)
8	Diploma di perfezionamento o master (I)
	Dottorato di ricerca
	Diploma accademico di formazione alla ricerca
	Diploma di specializzazione
	Master universitario di II livello
	Diploma Accademico di specializzazione (II)
Diploma di perfezionamento o master (II)	

Gli Acronimi

SFP (ex CFP) : Scuola di Formazione Professionale

IP: Istituto Professionale

IT : Istituto Tecnico

IIS: Istituto di Istruzione Superiore = istituto in cui coesistono indirizzi diversi (Liceo – Tecnico – Professionale)

ITS: acronimo di “Istituto Tecnico Superiore” = percorso Post Diploma della durata di due anni, che si sviluppa in parallelo al sistema universitario

IFTS: Percorso annuale di istruzione e formazione tecnica superiore per un totale di 800/1000 ore, di cui almeno il 30% dedicato a *stage* aziendali

La scelta della scuola superiore

Basata sulla
conoscenza

- Della realtà
- Dei piani di studi di indirizzo
- Dell'offerta formativa
- Delle propensioni personali



La scelta della scuola superiore

Non può essere
condizionata

- dalla vicinanza a casa
- dalla conoscenza di...
- dalla scelta degli amici
- dalle attese della famiglia
- dall' influenza dell'ambiente



La scelta della scuola superiore

Non può
prescindere da
alcune
valutazioni

Per questa professione quali sono le conoscenze/
/competenze che servono?

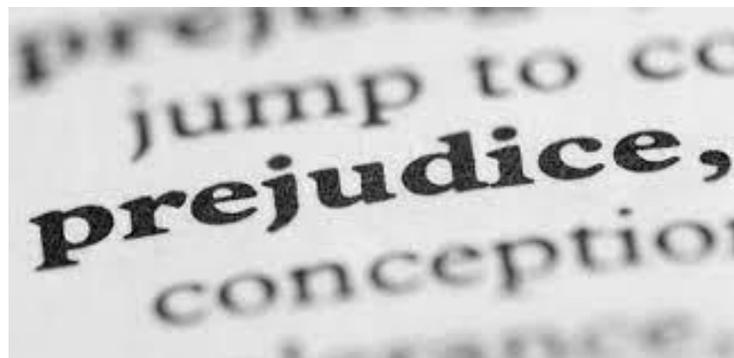
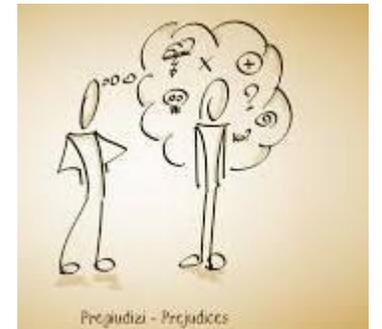
Se voglio frequentare quel corso post diploma o di
laurea cosa mi è utile sapere? Quali sono gli ambiti
disciplinari che mi saranno utili?

Questo percorso “mi abilita all’esercizio della
professione.....”?



I luoghi comuni

La scelta del percorso formativo non può essere condizionata dai “luoghi comuni”



Non esistono percorsi di studio o formazione

- Di serie “A” o “B”
- Per “Donne” o “Uomini”
- Dove non si insegni la matematica o almeno una lingua straniera

Le persone sono diverse

Quando perdiamo il diritto di essere differenti, perdiamo il privilegio di essere liberi.
(Charles Evans Hughes)



Andare bene a scuola significa limitare la scelta ai licei

luogo comune

Per la scelta di una scuola superiore che permetta di passare nel migliore dei modi gli anni centrali della vita da studente, hanno un ruolo importante anche le **passioni** e le **predisposizioni**. Uno studente particolarmente brillante nelle materie scolastiche, ma con la passione, ad esempio, per la **robotica**, potrebbe esprimere al meglio le proprie capacità in un **istituto tecnico industriale**, che gli permetta di portare avanti le conoscenze di base e, allo stesso tempo, lo prepari a perfezionare la propria attitudine, non precludendogli, in nessun caso, l'accesso all'università.

Senza contare che esistono anche realtà alternative ai percorsi universitari che mirano all'inserimento diretto dei giovani nel lavoro, come gli **ITS**, gli **Istituti Tecnici Superiori**.

Gli istituti tecnici e professionali sono lo sbocco naturale di chi si dimostra svogliato a scuola

luogo comune

Purtroppo, esiste la frettolosa abitudine di consigliare i **licei** agli studenti più studiosi, mentre si propongono ai ragazzi meno motivati gli istituti **tecnici** e **professionali**.

Spesso, più per pregiudizio che per valide motivazioni, non viene spiegato ai ragazzi che invece questi istituti sono delle scuole altamente formative, dove sia studenti con attitudini specifiche sia studenti brillanti nello studio, possono diventare specialisti indirizzati verso un dato **settore lavorativo**



Amo studiare italiano, vado al classico

luogo comune

Quando si orienta la scelta verso un liceo, bisogna osservarlo a 360° e cercare di coglierne tutte le possibili **caratteristiche**.

Il liceo classico non si fonda solo sull'insegnamento della **letteratura italiana**, ma anche e soprattutto sullo studio di lingue complesse come il **greco** e il **latino**, che richiedono un metodo di studio molto strutturato. Inoltre, hanno un ruolo importante la **storia**, la **storia dell'arte** e la **filosofia**.

Ovviamente, se da sempre c'è **una passione per le materie umanistiche**, il liceo classico è la scelta giusta. L'importante è informarsi nello specifico sulle materie di cui ci si dovrà occupare, senza concentrarsi su un'idea generale che focalizza un singolo aspetto del liceo e si basa sul sentito dire.



Nella scelta della scuola superiore bisogna tener conto solo dell'andamento scolastico

luogo comune

La scelta della scuola superiore è molto importante e condiziona la vita di tutti gli studenti.

Per questo, nel momento in cui si prende questa decisione, bisogna considerare diversi fattori che non riguardano solo l'andamento scolastico. È fondamentale tenere presente anche quali sono gli **interessi** e le **potenzialità** e non "forzare" la scelta

Fidarsi ciecamente dei risultati ottenuti nei test per l'orientamento

luogo comune

I test per l'orientamento non sono infallibili.

Possono aiutare ad indirizzare verso un certo settore, ma non sapere realmente quali sono le abilità, i sogni e la voglia di mettersi in gioco insite in chi si sottopone al test.

Quindi, **considerate i risultati dei test come dei consigli da non seguire alla lettera**, anche in considerazione della giovane età delle/dei vostre/i figli.

Questa è la scuola migliore

luogo comune

Ma cosa significa «scuola migliore»?

- Una scuola molto esigente con richieste elevate?
- Una scuola accogliente che aiuta gli studenti in difficoltà?
- Una scuola tradizionale?
- Una scuola innovativa?
-?



La scuola migliore

luogo comune

Ogni scuola, al di là della sua reputazione, può avere sezioni eccellenti o mediocri.

Dipende da come i professori vengono assegnati di anno in anno ma anche dagli alunni che poi vanno a comporre le varie classi. Insomma, trovarsi in una classe “buona” è sicuramente di difficile previsione.

[Informatevi](#) al meglio sulle scuole di interesse



Fidarsi ciecamente della proprie esperienze e conoscenze rispetto alle scuole

Da quando i genitori hanno frequentato la scuola superiore sono intervenute numerose leggi, accordi Stato -Regioni e 2 riordini

La [legge 28 marzo 2003 n. 53](#)

[Legge 296 del 27 dicembre 2006](#)

[Decreto Ministeriale 139 del 22 agosto 2007](#)

[Nota 1208 del 12 aprile 2010](#)

[Decreto Presidente della Repubblica 88 del 15 marzo 2010](#) e [allegati](#)

[Accordi regionali su percorsi sussidiari di IeFP](#)

[Legge 107 del 13 luglio 2015](#)

+

Riordono Professionali

+

Proposte legislative in corso

A Vicenza

ISTITUTI SECONDARI SUPERIORI

1. Istituto Paritario omnicomprensivo «GA. Farina»
2. Istituto Paritario Liceo Europeo Vicenza «Oxford»
3. Istituto Paritario « San Filippo Neri»
4. Istituto Professionale Industria e Artigianato «F. Lampertico»
5. Istituto Superiore "B. Boscardin"
6. Istituto Superiore "A. Canova"
7. Istituto Superiore "A. Da Schio"
8. Istituto Professionale «B. Montagna»
9. Istituto Tecnico Economico «A. Fusinieri»
10. Istituto Tecnico Economico e Turistico "G. Piovene"
11. Istituto Tecnico Industriale "A. Rossi"
12. Liceo "G. Fogazzaro"
13. Liceo "A. Pigafetta"
14. Liceo Scientifico " P. Liroy "
15. Liceo Scientifico "GB. Quadri"

In città oltre ad esserci molti istituti, sono offerti fra indirizzi del sistema istruzione e del sistema professionale regionale oltre 70 differenti percorsi

Partner Orienta-Insieme

1. Istituto «S. Gaetano» – Formazione Professionale –Vicenza (Istituto capofila)
2. Scuola Costruzioni «A. Palladio»
3. Centro di Formazione Professionale ENAIP
4. C.F.P. ENGIM - Patronato Leone XIII
5. Gold Academy Vicenza 1858
6. Victory TNG – Centro di Formazione Professionale



Da quando i genitori degli alunni che si iscriveranno il prossimo anno scolastico frequentavano la scuola sono intervenuti numerose leggi, accordi Stato -Regioni e almeno 2 riforme e diversi riordini

Quale scuola?



Criteri di scelta

La prospettiva temporale

- ✓ Lunga per i Licei
- ✓ Intermedia per Tecnici e Professionali di Stato
- ✓ Breve per la qualifica professionale (3 anni)

Interessi e attitudini

- ✓ In generale teorico vs pratico
- ✓ In particolare verso i diversi campi disciplinari

Competenze

Anche le competenze «deboli» si possono recuperare, ma è necessario produrre uno sforzo aggiuntivo (forte motivazione)

Valori e visioni della vita

Ad es. la scelta fra un Liceo classico ed uno scientifico implica due diverse visioni del mondo e non solo diversi interessi

Sbocchi professionali

Da tratteggiare in modo flessibile, superando molti stereotipi (le professioni evolvono)

Obiettivo: Educare alla complessità

Una cultura che punti a garantire:

- L'accesso alle nuove tecnologie e un'appropriata educazione al "pensiero computazionale", che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione digitale
- Lo sviluppo di capacità relazionali e di autonomia nella società della conoscenza
- La conoscenza e la comprensione di base della matematica, delle materie scientifiche e delle lingue
- Gli stimoli e gli interessi ad aggiornarsi continuamente, per organizzare fasi di lavoro e studio o formazione in modo ricorrente

La scelta del percorso formativo richiede:

- Informazione
- Proiettività
- Conoscenza delle evoluzioni di mercato, delle possibilità di lavoro, delle competenze soft e hard richieste nei differenti settori....



Riordino Istruzione Liceale-Tecnica-Professionale

Traguardi non più per contenuti
ma
per **risultati di apprendimento**



PROFILI DI USCITA
non più programmi



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Licei di ieri

- Classico
- Scientifico
- Linguistico
- Artistico
- Scienze Sociali
- Psico - pedagogico



396
sperimentazioni e
51 progetti assistiti
dal Ministero

Licei oggi

LICEO CLASSICO

/

LICEO SCIENTIFICO

corso ordinario

opzione scienze applicate

sezione ad indirizzo sportivo

LICEO LINGUISTICO

/

LICEO ARTISTICO

arti figurative

architettura e ambiente

audiovisivo e multimediale

design

grafica

scenografia

LICEO MUSICALE E COREUTICO

sezione musicale; sezione coreutica

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

corso ordinario

opzione economico-sociale (LES)

Liceo Made in Italy

Il percorso del liceo made in Italy prevede l'acquisizione, da parte degli studenti, di conoscenze, abilità e competenze approfondite nelle scienze economiche e giuridiche, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consenta di cogliere le intersezioni tra le discipline; mira al raggiungimento degli strumenti necessari per la ricerca e per l'analisi degli scenari storico-geografici e artistico-culturali nonché della dimensione storica e dello sviluppo industriale ed economico dei settori produttivi del made in Italy; promuove il conseguimento di specifiche competenze, abilità e conoscenze riguardanti principi e strumenti per la gestione d'impresa, tecniche e strategie di mercato, strumenti per il supporto e lo sviluppo dei processi produttivi e organizzativi delle imprese del made in Italy, strumenti di sostegno all'internalizzazione delle imprese dei settori del made in Italy e delle relative filiere.

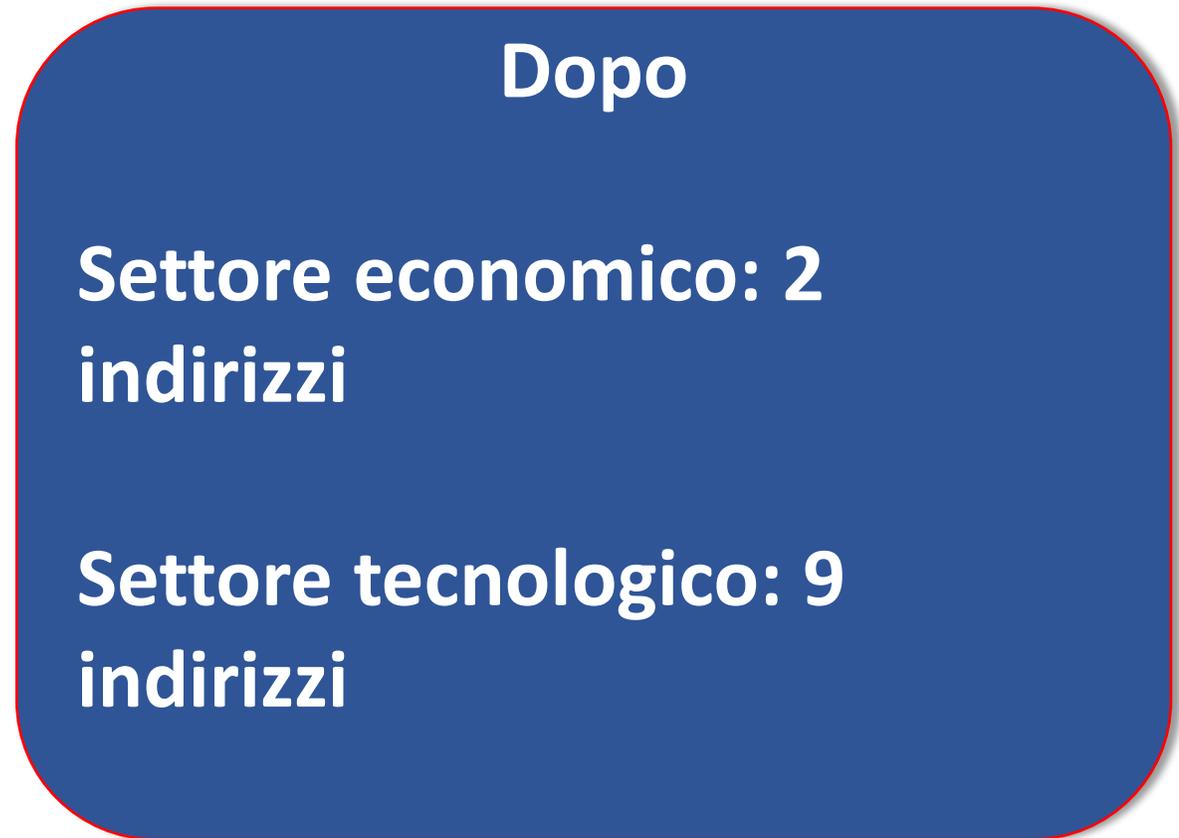
Liceo Made in Italy

	1° biennio	
	1° anno	2° anno
Attività e insegnamenti		
Lingua e letteratura italiana	132	132
Storia e Geografia	99	99
Diritto	99	99
Economia politica	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99
Lingua e cultura straniera 2	66	66
Matematica*	99	99
Scienze naturali**	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Storia dell'arte	33	33
Religione cattolica o Attività alternative	33	33
Totale ore	891	891

* con Informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Gli istituti tecnici



Istituti tecnici

Settore economico:

-Amministrativo, finanza e marketing
(articolazioni: amministrazione,
finanza e marketing / relazioni
internazionali per il marketing/sistemi
informativi aziendali)

-Turismo

Settore tecnologico:

- meccanica, mecatronica ed energia
- trasporti e logistica
- elettronica ed elettrotecnica
- informatica e telecomunicazioni
- grafica e comunicazione
- chimica, materiali e biotecnologie
- sistema moda
- agraria, agroalimentare, agroindustria
- Costruzioni, ambiente e territorio

Istituti professionali ieri: operatore + tecnico

Post qualifica
(due anni)

Qualifica
(tre anni)

Istituti professionali dopo il riordino del 2010 e del 2017

- Durata quinquennale
- Base culturale generale e tecnico-professionale
- Sviluppo di saperi e competenze in una dimensione operativa
- Formazione di competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel settore produttivo di riferimento
- ... e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore

Istituti professionali dopo il riordino del 2010



Prima
5 settori con
27 indirizzi

Settore per i servizi:

- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- Servizi socio-sanitari
- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- Servizi commerciali

Settore industria e artigianato:

- Produzioni artigianali e industriali
- Servizi per la manutenzione e l'assistenza tecnica

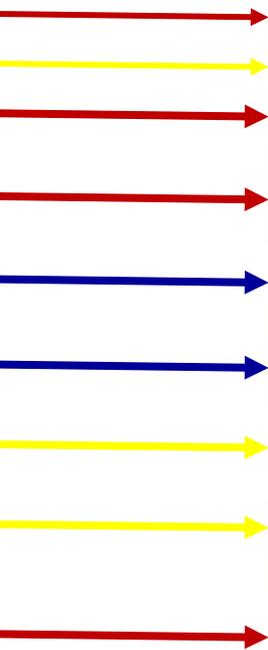
Istituti Professionali oggi - d.lgs. 61/2017

I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico.

Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio.

Istituti Professionali oggi

I NUOVI INDIRIZZI DI STUDIO (2017)	I VECCHI INDIRIZZI DI STUDIO (2010)
a. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
b. <i>PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE</i>	
c. INDUSTRIA A ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
d. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	MANUTENZION E ASSISTENZA TECNICA
e. <i>GESTIONE DELLA ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE</i>	
f. SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI COMMERCIALI
g. ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHERA	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
h. <i>SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO</i>	
i. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	SERVIZI SOCIO SANITARI
l. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE.: ODONTOTECNICO	
m. ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO	



Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

Attività e insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo aggregati in **assi culturali**.

Azioni didattiche, formative ed educative organizzate in **periodi didattici** collocabili anche in due diversi anni scolastici.

Ammissione quasi automatica al secondo anno, con possibilità di recuperare le discipline con debito entro il primo quadrimestre del secondo anno

Aumento delle ore di presenza: ITP con docente di disciplina.

Gli Istituti Professionali del d.lgs. 61/2017

**Attività e
insegnamenti
aggregati in assi
culturali**

**Asse dei linguaggi (Italiano, Inglese)
Asse matematico (Matematica)
Asse storico sociale (Storia, Geografia, Diritto)**

Asse scientifico, tecnologico e professionale

**264 ore (8 in totale nel biennio) per personalizzazione
degli apprendimenti e la realizzazione del Progetto
Formativo Individuale**

Scuole della Formazione Professionale

I
percorsi
triennali

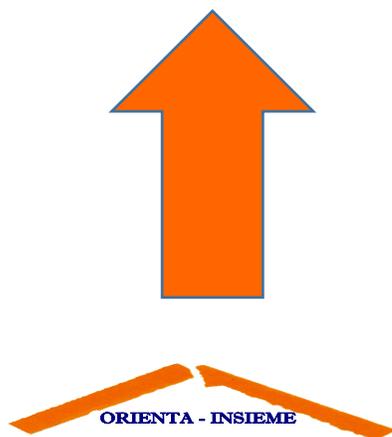
Quadro delle qualifiche professionali

1. Operatore agricolo
2. Operatore ai servizi di promozione e accoglienza
3. Operatore ai servizi di impresa
4. Operatore ai servizi di vendita
5. Operatore alla riparazione dei veicoli a motore
6. Operatore lavoratore dei materiali lapidei
7. Operatore alle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
8. Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria
9. Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
10. Operatore del legno
11. Operatore del mare e delle acque interne
12. Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
13. Operatore della ristorazione
14. Operatore delle calzature
15. Operatore delle produzioni alimentari
16. Operatore produzioni chimiche
17. Operatore delle lavorazioni tessili
18. Operatore termoidraulico
19. Operatore edile
20. Operatore elettrico
21. Operatore della gestione delle acque e risanamento ambientale
22. Operatore grafico
23. Operatore informatico
24. Operatore meccanico
25. Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
26. Operatore del benessere

Divise nei comparti

- Agricolo
- Abbigliamento e moda
- Alimentazione e ristorazione
- Benessere
- Commercio e servizi
- Edilizia
- Elettrico ed elettronico
- Grafico
- Informatica e micro-elettronica
- Legno
- Meccanico
- Turistico

Percorsi formativi per studenti diversamente abili



Diplomi professionali 4° anno

IL QUARTO ANNO È UN PERCORSO
CHE SI INSERISCE NEL **SISTEMA DUALE**

SCUOLA + AZIENDA = FORMAZIONE

Il percorso di apprendimento si svolge
in un **piccolo gruppo** (circa 15 allievi).

INTEGRA le conoscenze acquisite
nelle lezioni a **scuola (490 ore)**
con l'apprendimento sul campo –
formazione in **azienda (500 ore)**.

Il percorso in azienda può essere svolto
come P.C.T.O. (alternanza scuola-lavoro)
o tramite l'attivazione di un
contratto di apprendistato di I livello.
Si tratta di un vero e proprio
contratto di lavoro
che permette all'allievo di acquisire
lo status di studente-lavoratore.

Quadro dei diplomi professionali

1. Tecnico agricolo
2. Tecnico commerciale delle vendite
3. Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo
4. Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero
5. Tecnico dei servizi di impresa
6. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza
7. Tecnico dei servizi di sala-bar
8. Tecnico dei servizi logistici
9. Tecnico dei trattamenti estetici
10. Tecnico del legno
11. Tecnico dell'acconciatura
12. Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa
13. Tecnico delle energie rinnovabili
14. Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei
15. Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili
16. Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi
17. Tecnico delle lavorazioni di pelletteria
18. Tecnico delle lavorazioni tessili
19. Tecnico delle produzioni alimentari
20. Tecnico di cucina
21. Tecnico di impianti termici
22. Tecnico edile
23. Tecnico elettrico
24. Tecnico grafico
25. Tecnico informatico
26. Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
27. Tecnico modellazione e fabbricazione digitale
28. Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione
29. Tecnico per l'automazione industriale

4 + 2 - Aree tecnologiche di riferimento

Area n. 1 - Energia

Area n. 2 - Mobilità Sostenibile e logistica

Area n. 3 - Chimica e nuove tecnologie della vita

Area n. 4 - Sistema Agroalimentare

Area n. 5 - Sistema Casa e ambiente costruito

Area n. 6 - Meccatronica

Area n. 7 - Sistema Moda

Area n. 8 - Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro

Area n. 9 - Tecnologie per i beni e le attività artistiche e culturali e per il turismo

Area n.10 - Tecnologia dell'informazione, della comunicazione e dei dati

4 + 2 - Filiera formativa tecnologico professionale

... è finalizzata a proporre agli studenti un'offerta formativa in ambito tecnologico-professionale, integrata in rete e capace di garantire un'ampia scelta di percorsi d'istruzione, di istruzione e formazione professionale, di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e di specializzazione terziaria prevedendo il coinvolgimento e la sinergia di istituti tecnici e professionali e *ITS Academy*.

Ulteriori soggetti della rete possono essere le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e altri soggetti pubblici e privati...

4 + 2 - Filiera formativa tecnologico professionale

1

....caratteristica peculiare della filiera formativa tecnologico-professionale è la progettazione di un'offerta formativa integrata da parte dei soggetti aderenti alla rete, che **offra agli studenti opportunità diversificate di istruzione e formazione sia tra quelle afferenti al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (con la possibilità di passaggi tra i vari percorsi di studio e formazione) sia in continuità verticale**, agevolando la prosecuzione della formazione nei percorsi di istruzione terziaria.

2

Costituisce elemento necessario dell'offerta formativa integrata la progettazione e successiva attivazione di percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica e professionale, di percorsi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP e di percorsi biennali di istruzione tecnologica superiore

4 + 2 - Filiera formativa tecnologico professionale

Le istituzioni scolastiche e formative facenti parte delle filiere formative tecnologico-professionali e quelle aderenti alle varie reti **si impegnano ad implementare e potenziare relazioni stabili con aziende e realtà produttive del territorio tramite uno o più accordi di partenariato volti a definire le modalità di coprogettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei PCTO e di stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello.**

I corsi di studio quadriennali dell'istruzione tecnica e professionale devono ad ogni modo **assicurare agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso**, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

4 + 2 – Esame di Stato

- 1. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di esame di Stato conclusivo** del secondo ciclo e rilascio dei titoli di studio finali, di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che devono riferirsi ai percorsi di istruzione secondaria di secondo grado del vigente ordinamento.
- 2. Gli studenti che hanno concluso i percorsi quadriennali** di cui all'articolo 17, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 **possono sostenere**, secondo le indicazioni dell'art. 25bis, comma 5, del decreto legge 144 del 2022, **l'esame di Stato** presso l'istituto professionale di filiera, statale o paritario, assegnato dall'ufficio scolastico regionale territorialmente competente, **in deroga al sostenimento dell'esame preliminare di cui all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e alla previa frequenza dell'apposito corso annuale di cui all'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.**

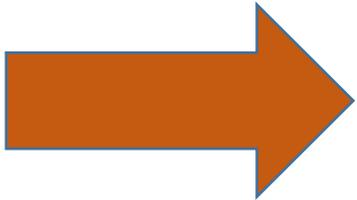
Alunni con certificazione

DOVE SI POSSONO ISCRIVERE?

In tutti gli istituti secondari superiori statali e paritari

Nelle Scuole della Formazione Professionale con delle differenze a seconda dei laboratori degli indirizzi di studio poiché non è prevista la figura ordinamentale dell' «insegnante di sostegno».

In città è presente anche una SFP che offre dei percorsi specifici.



Quale supporto alla scelta da parte dei genitori?



Quale supporto alla scelta da parte dei genitori?

Ascolto e dialogo con i figli
per conoscerne attitudini e
aspirazioni

Rispetto delle scelte dei figli, che
devono realizzare le proprie
aspirazioni e non quelle dei
genitori

Supporto nella ricerca di
informazioni e
incoraggiamento alla
progettualità

Collaborazione con la scuola
nel percorso educativo ed
orientativo

In caso di totale
disorientamento, ricerca di un
aiuto specialistico

Come?

Osservare

- le ambizioni, i sogni e le passioni non devono mai essere messe da parte. *Stimolare l'immaginazione ed idee sul futuro.*
- le **attitudini**, anche extrascolastiche, e le **predisposizioni** verso particolari attività, che possono anche essere di natura creativa o manuale.

Nel pomeriggio, nel primo momento di tempo libero dopo la scuola, corre a prendere in mano tela e pennelli oppure si dedica alla sistemazione di qualcosa, perché non tenerne conto nella scelta della scuola superiore?

Come?

Osservare

Quali sono state, negli ultimi 3 anni, le **materie di maggiore interesse o con i migliori voti**. Gli ultimi 3 anni in modo da non dare peso ad un'eventuale incomprensione con un prof. che potrebbe aver fatto detestare quella materia.

"Far fare una lista delle materie preferite, tenendo anche conto del rendimento scolastico e poi farle mettere in ordine decrescente di importanza".

La scelta del percorso formativo

Nel processo di crescita dei giovani assumono importanza le rappresentazioni che gli adulti danno della realtà: scuola, lavoro, contesto circostante...

Queste rappresentazioni sono influenzate dal tipo di relazioni, dai caratteri specifici degli ambienti di provenienza e lavorativi entro cui le carriere dei genitori, dei docenti e degli adulti in generale, si sono sviluppate e dall'elaborazione che collettivamente e soggettivamente le persone compiono per interpretare e dare senso alle loro esperienze



La scelta del percorso formativo

Nel processo di crescita dei giovani assumono importanza le rappresentazioni che gli adulti danno della realtà: scuola, lavoro, contesto circostante...

Come filtro per le esperienze e le abilità del figlio, **i genitori possono avere un impatto sulla percezione di sé e sui valori.**

L'interpretazione dei genitori della realtà e il valore di certe attività, espresse attraverso credenze e **percezioni rispetto ai figli**, possono essere comunicati in modo sottile e implicito.

Eccles, J.S. (1993), School and family effects on the ontogeny of children's interests, self-perceptions, and activity choices, In R. Dienstbier & J.E. Jacobs (Eds.), Developmental perspectives on motivation (Vol 40), Lincoln University of Nebraska Press



La scelta del percorso formativo

Nel processo di crescita dei giovani assumono importanza le rappresentazioni che gli adulti danno della realtà: scuola, lavoro, contesto circostante...

Anche gli **stereotipi di genere e professionali** possono incidere in modo significativo sullo sviluppo professionale delle persone, riducendo la gamma delle opzioni professionali potenzialmente considerabili. Questo penalizza soprattutto le donne poiché si trovano spesso a scegliere tra un range di occupazioni più ristretto e con minore prestigio sociale, minore retribuzione e inferiori prospettive di carriera, rispetto agli uomini (Ginevra M.C., 2009)

Ginevra M.C. (2009), Stereotipi e scelte scolastico-professionali, *Giornale Italiano di Psicologia dell'Orientamento*, 10



La scelta del percorso formativo

Nel processo di crescita dei giovani assumono importanza le rappresentazioni che gli adulti danno della realtà: scuola, lavoro, contesto circostante...

Le **caratteristiche affettive** dell'ambiente familiare possono aiutare l'adolescente a gestire l'ansia e le paure connesse al cambiamento che segue alla scelta con le inevitabili difficoltà che questo comporta



La scelta del percorso formativo

Il supporto familiare è anche legato alla motivazione

Con riferimento al **processo di scelta** del ragazzo, è stato riscontrato come un reale supporto da parte dei genitori sia positivamente associato all'esplorazione della carriera, mentre comportamenti da parte dei genitori che interferiscano e che non si mostrino coinvolti nel processo che il figlio sta affrontando, siano associati a difficoltà nella presa di decisione.

Dietrich, J., Kracke B., Nurmi J.E. (2010), Parents' Role in Adolescents' Decision on a College Major: A Weekly Diary Study, in "Journal of Vocational Behavior", in press



Le aspettative delle famiglie

La maggior parte dei genitori di ragazzi iscritti alla scuola media inferiore si aspetta che il/la figlio/a si iscriva all'università.

I genitori di ragazzi iscritti ad un istituto professionale si aspettano per la maggior parte che i figli dopo il diploma seguano un percorso di alta formazione tecnica.

Le aspettative dei genitori degli iscritti ad un istituto tecnico hanno una tendenza meno chiara rispetto ad altre tipologie di scuola: una parte si aspetta che i figli dopo il diploma si iscrivano all'università, un'altra parte si aspetta che cerchino lavoro.

- L'ampia maggioranza dei genitori di ragazzi iscritti ad un liceo si aspetta che il/la figlio/a dopo il diploma si iscriva all'università.





Life Skills

L'importanza delle Soft Skill

Si tratta delle capacità relazionali e comportamentali, che caratterizzano il modo in cui ci pone nel contesto lavorativo.

Si chiamano “soft” per distinguerle dalle “hard skill”, le competenze prettamente tecniche e professionali.

Le soft skill sono però molto più difficili da sviluppare rispetto alle “hard” perché sono il risultato del nostro background socio-culturale, frutto di comportamenti ed esperienze vissute, professionali e personali.

Le soft skill

Autonomia: è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.

Fiducia in se stessi: è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.

Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.

Resistenza allo stress: è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni.

Capacità di pianificare ed organizzare: è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.

Le soft skill

Precisione/Attenzione ai dettagli: è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.

Apprendere in maniera continuativa: è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

Capacità di conseguire obiettivi: è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Sapere gestire le informazioni: abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.

Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa: è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.

Le soft skill

Capacità comunicativa: è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.

Problem solving: è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

Team work: è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.

Leadership: è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete e obiettivi ambiziosi, creando consenso e fiducia.

COMPETENZE "HARD" RICHIESTE – VICENZA 2023	TOTALE	Dirigenti e professioni intellettuali e scientifiche	Profession i tecniche	Impiegati	Profession i commercia li e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non specializzate
Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	60,0	82,3	81,4	74,9	77,1	49,7	39,4	39,9
Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	36,6	74,1	58,5	55,1	52,4	23,9	14,2	16,7
Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	51,0	83,2	82,5	76,5	44,0	52,7	35,9	27,5
Utilizzare competenze digitali	63,2	93,0	93,4	95,2	61,6	56,1	48,5	40,5
Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	37,4	71,3	58,8	50,2	27,0	42,0	30,2	19,4

COMPETENZE "SOFT" RICHIESTE – VICENZA 2023	TOTALE	Dirigenti e professioni intellettuali e scientifiche	Profession i tecniche	Impiegati	Professioni commercia li e servizi	Operai specializzati	Conduttori impianti e macchine	Professioni non specializzate
Lavorare in gruppo	87,1	97,1	97,7	95,4	92,7	82,0	76,7	82,3
Problem solving	83,3	96,0	96,8	94,7	85,7	82,2	75,5	68,3
Lavorare in autonomia	84,6	96,0	96,3	92,0	86,5	82,7	78,6	73,5
Flessibilità e adattamento	96,9	99,5	98,1	98,4	97,1	96,3	96,1	95,3
Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	79,9	86,2	85,2	80,1	80,5	82,2	77,3	71,6

OBIETTIVO «Educare alla Complessità»

1. Efficacia personale

2. Gestire le relazioni

3. Trovare lavoro e accedere all'apprendimento

4. Gestire la propria vita e la carriera professionale

5. Comprendere il mondo circostante

1. So chi sono e quello che so fare bene

**2. - Trovo e utilizzo informazioni e il sostegno degli altri
- Interagisco con fiducia e in modo efficace con gli altri
- Costruisco i rapporti professionali e le reti che supportano la mia carriera**

3. Apprendo durante tutto l'arco della vita

4. Adatto ruoli, responsabilità di lavoro, orari e contesto

**5. - Capisco come i cambiamenti nella società, nella politica e nell'economia sono relativi alla mia vita, apprendimento e lavoro
- capisco come la vita, l'apprendimento e i ruoli di lavoro cambiano nel tempo
- posso agire efficacemente come una parte della società nel suo insieme (sensibilità sociale)**

Nuovi bisogni orientativi: le competenze socio - emotivo relazionali

Nel 2017 l'Unesco, nell'Agenda 2030, declina ognuno dei diciassette Goals per lo Sviluppo Sostenibile in obiettivi di tipo cognitivo, socio-emotivo e comportamentale, a sottolineare l'importanza di un tipo di educazione olistica che non può dunque più essere orientata ai soli aspetti accademici.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Nuovi bisogni orientativi: le competenze socio - emotivo relazionali

Dal 2015, l'OCSE si è occupato di competenze socio-emotive attraverso diversi studi e ricerche che hanno dimostrato che sia le abilità cognitive che quelle sociali ed emotive migliorano i risultati della vita a livello sociale e individuale. In uno studio iniziato nel 2018, l'OCSE individua un modello che comprende un insieme di competenze sociali ed emotive, reciprocamente correlate all'interno di cinque ampi settori.



Nuovi bisogni orientativi:
le competenze
socio - emotivo relazionali

Top 10 skills of 2025

-  Analytical thinking and innovation
-  Active learning and learning strategies
-  Complex problem-solving
-  Critical thinking and analysis
-  Creativity, originality and initiative
-  Leadership and social influence
-  Technology use, monitoring and control
-  Technology design and programming
-  Resilience, stress tolerance and flexibility
-  Reasoning, problem-solving and ideation

Type of skill

-  Problem-solving
-  Self-management
-  Working with people
-  Technology use and development

Nuovi bisogni orientativi: le competenze socio - emotivo relazionali

Secondo il **rapporto del Wef**, i datori di lavoro stimano che **il 44% delle competenze dei lavoratori verrà ridisegnato nei prossimi cinque anni.**

Si dice che le capacità cognitive stiano crescendo più rapidamente, riflettendo la **crescente importanza della risoluzione di problemi complessi sul posto di lavoro.** Le aziende intervistate riferiscono che **il pensiero creativo sta acquisendo una maggiore rilevanza più rapidamente del pensiero analitico.** L'**alfabetizzazione digitale** è la terza competenza di base in più rapida evoluzione.

Gli atteggiamenti socio-emotivi che le imprese ritengono stiano assumendo un ruolo più rilevante sono **la curiosità e l'apprendimento permanente.**

Le altre competenze in maggiore crescita sono **resilienza, flessibilità e agilità; motivazione e consapevolezza di sé.** Il pensiero sistemico, l'intelligenza artificiale e i big data, la gestione dei talenti, l'orientamento al servizio e il servizio clienti.

Il contesto



Il discorso di Ursula Von Der Leyen sull'Europa del futuro

Due le leve su cui punterà l'Europa per uscire dalla crisi COVID e puntare al futuro

- **GREEN DEAL EUROPEO** il 37% del bilancio NextGenerationEU sarà investito sull'idrogeno, edilizia ecocompatibile e 1 milione di punti di ricarica veicoli elettrici
- **DECENNIO DIGITALE EUROPEO** il 20% del bilancio NextGenerationEU sarà investito nel digitale in ambiti come la connettività, le competenze professionali e i servizi pubblici digitali

FABBISOGNO OCCUPAZIONALE PER SKILLS E FILIERE - ITALIA 2024-2028

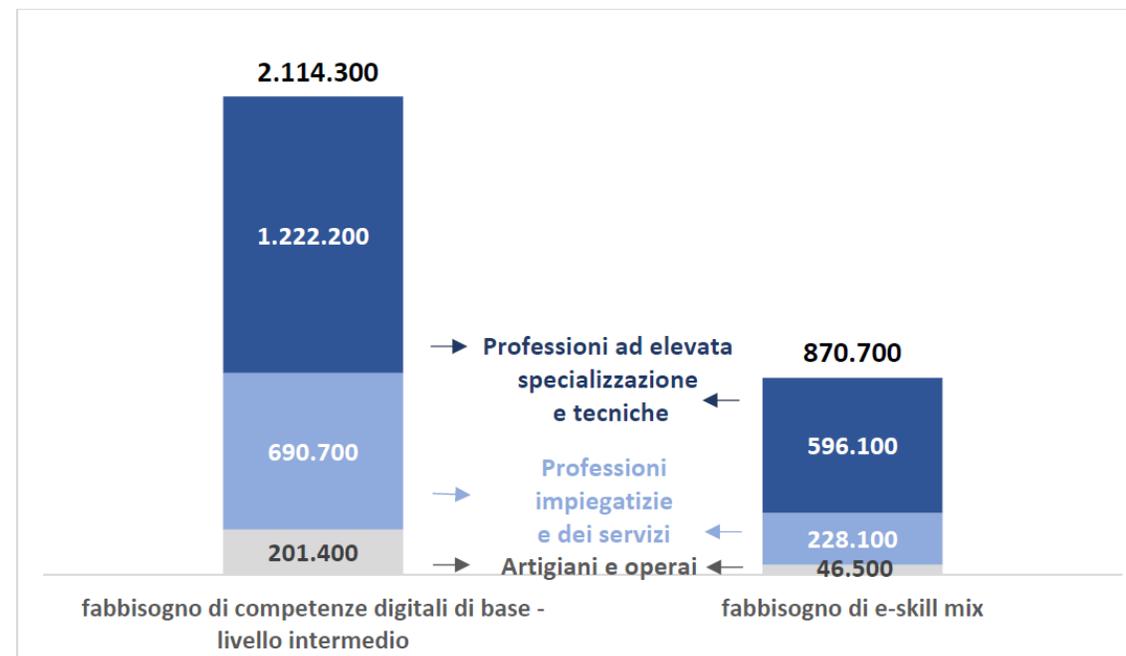
COMPETENZE	Valori %
ECOSOSTENIBILITÀ (competenze green per l'economia circolare)	64%
DIGITALE (Industria 4.0, interconnessione, rete, analisi dei dati, intelligenza artificiale, internet of things etc.)	59%

FIGURA 5.2 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE GREEN NEL PERIODO 2024-2028 – SCENARIO POSITIVO



Fonte: Unioncamere

FIGURA 5.3 – FABBISOGNI OCCUPAZIONALI DI PROFESSIONI CON COMPETENZE DIGITALI NEL PERIODO 2024-2028 – SCENARIO POSITIVO



Fonte: Unioncamere

FABBISOGNO OCCUPAZIONALE – ITALIA 2024-2028

Grandi gruppi professionali (quasi 3,7 milioni di assunzioni)

Valori %

1. Dirigenti	1,6
2. Professioni specializzate	19,9
3. Professioni tecniche	18,8
4. Professioni impiegatizie	14,7
5. Professioni commerciali e dei servizi	18,9
6. Operai specializzati e artigiani	11,3
7. Conduttori di impianti	5,6
8. Professioni non qualificate	9,2



Circa il 40% delle assunzioni riguarderanno posizioni "apicali"

FABBISOGNO E OFFERTA DI FORMAZIONE TERZIARIA 2024-2028 ITALIA

<i>Medie annue</i>	Fabbisogno	Offerta	Differenza
	270.900	245.000	25.900
STEM	81.500	64.700	-16.800
<i>di cui</i>			
Ingegneria (escl. Ingegneria civile)	41.100	30.300	-10.800
Ingegneria civile ed architettura	14.600	12.400	-2.200
Scienze matematiche, fisiche ed informatiche	14.400	8.400	-6.000
Scienze biologiche e biotecnologiche	6.800	8.700	1.900
Chimico-farmaceutico	4.700	4.900	200
Economico-statistico	49.900	38.900	-11.000
Insegnamento e formazione (con scienze motorie)	44.800	32.700	-12.100
Medico-sanitario	38.100	30.800	-7.300
Giuridico e politico sociale	28.100	36.100	8.000
Umanistico, filosofico, storico e artistico	12.000	14.000	2.000
Linguistico, traduttori interpreti	7.100	11.500	4.400
Agrario, agroalimentare e zootecnico	5.100	6.200	1.100
Psicologico	4.400	10.200	5.800

Fonte: Camera di Commercio Vicenza

FABBISOGNO E OFFERTA DI FORMAZIONE SECONDARIA TECNICO- PROFESSIONALE DI SECONDO GRADO 2024-2028 ITALIA

<i>Medie annue</i>	Fabbisogno	Offerta	Differenza
	197.000	155.000	44.000
Amministrazione, finanza, marketing	46.700	37.600	-9.900
Turismo, enogastronomia e ospitalità	32.500	31.100	-1.400
Informatica e telecomunicazioni	19.100	13.800	-5.300
Produzione e manutenzione ind. e art.	10.000	12.200	2.200
Socio-sanitario	20.100	11.100	-10.000
Meccanica, mecatronica ed energia	18.100	9.100	-9.000
Elettronica ed elettrotecnica	10.700	9.000	-1.700
Agrario, agroalimentare e agroindustria	7.900	8.200	300
Chimica, materiali e biotecnologie	8.800	7.300	-1.500
Costruzioni, ambiente e territorio	11.000	7.000	-4.000
Grafica e comunicazione	1.500	4.300	2.800
Trasporti e logistica	8.700	4.100	-4.600
Sistema moda	2.200	800	-1.400

Fonte: Camera di Commercio Vicenza

FABBISOGNO E OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) 2024-2028 ITALIA				
	<i>Medie annue</i>	Fabbisogno 140.500	Offerta 71.700	Differenza 68.800
Ristorazione		20.700	14.900	-5.800
Logistica, trasporti e riparaz. veicoli		13.500	6.200	-7.300
Edile ed elettrico		23.800	6.100	-17.700
Agricolo e agroalimentare		20.900	6.100	-14.800
Meccanico		17.200	5.900	-11.300
Amministrativo segretariale e servizi di vendita		14.400	3.500	-10.900
Servizi di promozione e accoglienza		7.400	2.100	-5.300
Elettronico		3.100	1.400	-1.700
Impianti termoidraulici		3.800	1.200	-2.600
Sistema moda		2.500	1.100	-1.400
Altri indirizzi IeFP		13.200	23.200	10.000

Fonte: Camera di Commercio Vicenza

Strumenti on line per l'orientamento alla scelta



Informazioni attendibili

PORTALI ISTITUZIONALI

Ministero
Regione
Informagiovani

SITI e PORTALI DEDICATI

Plan Your Future
Almadiploma
Almalaurea
Studenti.it
Youlaurea.it
Etc.

SITI SPECIFICI

SITI [RETI SCOLASTICHE](#)

SITI SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ORIENTA - INSIEME

Progetto ORIENTAINSIEME – NUOVI ORIZZONTI
Capofila di rete: Istituto San Gaetano
Via Mora, 12 - 36100 Vicenza

Coordinatrice
Barbara Olper
orientainsieme@gmail.com;
tel. segreteria Istituto Capofila 0444 933112

www.orientainsieme.it



SCUOLA IN CHIARO

È un motore di ricerca attraverso il quale si possono reperire tutte le informazioni riguardanti l'Istituto di interesse.
indirizzo <http://cercalatuascuola.istruzione.it/>.

Il **sistema** permette di cercare la scuola indicandone il nome o il codice, oppure si può impostare la **ricerca geografica**, cercare tra i risultati ed esplorare tra gli istituti che il portale segnala, o la **ricerca avanzata** (impostare Regione, Provincia, Comune, ordine e grado della scuola)

Nella **scheda di Scuola in Chiaro della scuola scelta**, come prima cosa, troverete la presentazione generale (Home) con l'indirizzo, la foto e i contatti della scuola, il nome del dirigente scolastico e il codice meccanografico. Gli indirizzi di studio attivati e il Piano dell'Offerta Formativa. La pagina comprende anche una visione di insieme dei dati che si approfondiranno nelle altre sezioni: ad esempio il numero di alunni, delle classi e la media di alunni per classe, oppure dei servizi web forniti dalla scuola

Nella sezione **dedicata** alla didattica è **scaricabile** il Piano dell'offerta formativa, e avere informazioni sugli indirizzi di studio, sull'orario scolastico e di ricevimento, sull'organigramma e sui diversi progetti promossi dalla scuola. Sono poi elencate le attività didattiche extra, come le certificazioni linguistiche o informatiche e gli stage in azienda.



Nella sezione dedicata ai servizi si trova la descrizione dei servizi che la scuola offre via web (ad esempio le comunicazioni eventi, comunicazioni assenze, richiesta colloqui), e quella delle attrezzature di cui gli istituti sono dotati. Tra le attrezzature a supporto si elencano i laboratori, le biblioteche, le aule e le palestre, mentre tra le attrezzature multimediali si può visualizzare la dotazione di computer, Lim, copertura wi-fi e altri strumenti digitali.

Nella scheda dell'**istituto scelto** sono inseriti i **dati**

- **sugli alunni** nella scuola (quanti sono, quanti alunni ospita una classe, quanti sono ripetenti e quanti si sono trasferiti, ecc.), la media dei loro risultati agli scrutini finali e intermedi, e ... il loro successo all'università e nel mondo del lavoro.
- **sui docenti e il personale della scuola.**
- **su edilizia e condizioni delle strutture**

Se la scuola li ha resi disponibili

i dati finanziari si possono **visualizzare le entrate per i fondi di finanziamento** e le spese sostenute, oltre che i bandi di gara e i contratti

i rapporti di autovalutazione, i cosiddetti RAV. All'interno si possono trovare i risultati del test Invalsi sostenuto dagli alunni nell'anno precedente, e non solo. Sono molte le informazioni che uno studente o la sua famiglia **possono avere dal RAV** attraverso un punteggio che la stessa scuola si è assegnata sulla base di criteri prestabiliti.



Istituti Tecnici Superiori

Gli Istituti Tecnici Superiori sono "**scuole ad alta specializzazione tecnologica**", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

Essi formano tecnici superiori nelle **aree tecnologiche strategiche** per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria.

Le aree tecnologiche individuate per gli ITS sono le seguenti:

- [Efficienza energetica](#)
- [Mobilità sostenibile](#)
- [Nuove tecnologie della vita](#)
- [Nuove tecnologie per il Made in Italy \(sistemi meccanica, moda, alimentare, casa, servizi alle imprese\)](#)
- [Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali](#)
- [Tecnologie dell'informazione e della comunicazione](#)

Gli Istituti Tecnici Superiori, in breve I.T.S, costituiti nel [Veneto](#)

Sono destinati a completare il quadro dell'offerta formativa regionale post-diploma di carattere tecnico-scientifico. Per accedere ai corsi é richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. Il percorso si conclude con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

I corsi hanno durata biennale e sono articolati in semestri. Ciascun corso comincia nei mesi di settembre/ottobre di ciascun anno accademico per terminare nei successivi mesi di maggio/giugno. Il percorso per conseguire il diploma di tecnico superiore ha la durata biennale (4 semestri), per un totale di 1.800/2.000 ore. Ciascun semestre comprende attività teorica, pratica e di laboratorio. E' previsto un test selettivo di ingresso che si tiene nel periodo estivo.

